

Il Parlamento dei Giovani incontra i politici

I giovani riuniti nel YPAC hanno oggi il primo confronto con i “veri” politici, tra cui anche Antonello Laveglia, presente in vece del Segretario Generale della Convenzione Alpina.

Il 31 marzo ha avuto inizio la nona sessione del Parlamento dei Giovani della Convenzione Alpina (YPAC) a Chamonix-Mont-Blanc, Francia. Il progetto prevede la partecipazione di scuole superiori provenienti dai diversi Paesi della Convenzione Alpina (Austria, Francia, Germania, Italia, Liechtenstein, Slovenia e Svizzera), che riuniscono le loro delegazioni per discutere in inglese tematiche di rilevanza alpina, come il rapporto tra energia ed economia e i trasporti. Dell'Italia partecipano le delegazioni di due scuole, l'Istituto Tecnico per il Turismo e le Biotecnologie “Marie Curie” di Merano e il Liceo “G. B. Brocchi” di Bassano del Grappa (VI).

Oggi 3 aprile è in corso l'Assemblea Generale dove i diversi Comitati presentano i postulati elaborati negli ultimi due giorni, confrontandosi con le personalità politiche coinvolte nel progetto. Già stamattina i membri del Gruppo Stampa, che si occupa delle pubblicazioni del YPAC, e quelli dei Comitati hanno avuto un incontro preliminare con i politici, che è stato possibile grazie al lavoro di coaching condotto ieri dal prof. Karim Mahmoud.

In questo incontro i due delegati italiani del “Press Group”, Anastasia Martin e Chiara Mirarchi, hanno avuto l'opportunità di intervistare brevemente Antonello Laveglia, rappresentante del Segretario Generale e Capo Progetto della Convenzione Alpina Markus Reiterer, per sentire il suo punto di vista rispetto al Parlamento dei Giovani.

Qual è il suo ruolo nella Convenzione Alpina?

“Io sono un rappresentante del Segretariato permanente della Convenzione Alpina, che ha sede a Innsbruck e Bolzano. Il segretario generale Markus Reiterer non ha potuto partecipare direttamente, pur essendo molto interessato al progetto, per via di un'importante conferenza europea sulla strategia macroregionale”.

Che cosa pensa del YPAC?

“Avevo già partecipato alla precedente sessione a Sonthofen e quest'anno, come l'anno passato, ho trovato le proposte dei delegati molto interessanti e innovative, alcune di esse anche nella stessa direzione di altri progetti già discussi nella Convenzione. Ad esempio, riguardo i trasporti, i delegati hanno parlato di un interrail per la regione alpina, progetto che è stato preso in considerazione anche da noi della Convenzione”.

Esiste da parte dei politici un reale interesse per il lavoro svolto dai delegati?

“Certo, consideriamo le proposte dei giovani molto utili: siamo interessati a considerare quello che gli abitanti delle Alpi pensano, e quindi anche i pensieri dei giovani. La presenza stessa dei rappresentanti politici qui a Chamonix testimonia il nostro interesse per il Parlamento dei Giovani. I risultati raggiunti sono positivi, alcuni molto concreti, anche se non tutto è realizzabile, data la varietà dei sistemi dei Paesi alpini”.

Per ulteriori informazioni riguardo il YPAC è possibile consultare il sito www.ypac.eu.

Interview by Anastasia Martin and Chiara Mirarchi

Article by Anastasia Martin